

STATI MEMBRI DELL'INIZIATIVA CENTRO-EUROPEA, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED ORGANISMI INCE

STATI MEMBRI

1. ALBANIA
2. AUSTRIA
3. BIELORUSSIA
4. BOSNIA E ERZEGOVINA
5. BULGARIA
6. CROAZIA
7. REPUBBLICA CECA
8. UNGHERIA
9. ITALIA
10. MACEDONIA
11. MOLDOVA
12. MONTENEGRO
13. POLONIA
14. ROMANIA
15. SERBIA
16. SLOVACCHIA
17. SLOVENIA
18. UCRAINA

SCENARIO

1. Inquadramento

Al Vertice dei Capi di Governo dell'Iniziativa Centro-Europea (InCE) che si terrà a Sofia il 26-27 novembre 2007 verrà riconfermato l'impegno al rilancio dell'iniziativa adottando alcune decisioni intese ad aggiornare suoi obiettivi, azione e modalità operative con l'obiettivo di rafforzarne il ruolo nell'ambito regionale in Europa Centrale e nei Balcani.

Si vorrebbe infatti in qualche misura recuperare quell'intuizione originaria dell'Italia che nel 1989 promosse la costituzione dell'InCE, inizialmente gruppo a quattro, successivamente allargatosi ad altri Paesi, fino a comprendere oggi 18 Stati, di cui 9 membri dell'Unione Europea, 6 con prospettive di adesione o di legami più stretti e 3 con status di Paesi vicini (Ucraina, Moldavia e Bielorussia).

La cornice dell'InCE offre da un lato possibilità di dialogo politico aggiuntive ai Paesi dell'area assieme a strumenti di collaborazione regionale integrativi rispetto agli altri formati regionali, dall'altro assiste i Paesi dell'area interessati nel processo di avvicinamento alle istituzioni europee ed euro-atlantiche. Il Vertice di Sofia costituirà quindi occasione per riaffermare in particolare il ruolo dell'InCE nella prospettiva di un rafforzamento dei rapporti con l'Unione Europea in relazione alla cooperazione regionale attraverso contatti più istituzionalizzati con la Commissione di Bruxelles.

Per ovviare ad una certa dispersione dell'attività progettuale e ad una relativa perdita di incisività riconducibili all'eterogeneità della composizione dell'InCE, in occasione del Vertice si procederà ad adottare una serie di misure rivolte a snellire procedure, a concentrare i propri interventi in aree prioritarie predefinite in un'ottica

project-oriented privilegiando soprattutto progetti con maggior valenza regionale di interesse per quei Paesi in transizione politica ed economica dei Balcani occidentali e del Centro Europa o meno coinvolti nell' immediato in prospettive europee.

Nel quadro dell' impegno al rilancio dell'InCE, al Vertice, per la prima volta, si farà stato della necessità di una maggiore partecipazione dei Paesi membri al finanziamento dell'iniziativa, ma in modo graduale e secondo le possibilità, iniziando dai Paesi membri dell'Unione Europea, avviando ad una situazione che vede tuttora l'Italia come principale Paese contributore.

Il Vertice di Sofia conclude la presidenza della Bulgaria cui subentrerà quella della Moldova entrata a far parte dell' InCE nel 1996.

2. Agenda dei lavori

- Adozione dell'Agenda
- "L'InCE per un'attiva ed incisiva Cooperazione Regionale"
- Approvazione del Rapporto Annuale del Direttore Generale del Segretariato Esecutivo InCE
- Adozione delle Decisioni sul "riposizionamento" dell'InCE
- Adozione del Documento Finale
- Varie ed Eventuali